ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

ANCI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

Relazione del Collegio dei Revisori

al Bilancio Consuntivo 2016

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 predisposto ai sensi delle disposizioni statutarie dal Segretario Generale,ed a noi comunicato unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.
Il Collegio dei Revisori ha pertanto proceduto al controllo del bilancio, verificandone la corrispondenza con le situazioni economico-patrimoniali istituzionale e commerciale messe a disposizione e tenendo altresì conto dei risultati delle verifiche periodiche eseguite.
In particolare va precisato che Anci è direttamente interessata dalla normativa recata dal D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 concernente disposizioni in materia di adeguamenti e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27 marzo 2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società e gli enti in regime di contabilità civilistica di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il bilancio consuntivo è composto da :

- Stato Patrimoniale per l'attività istituzionale e commerciale;
- Conto Economico per l'attività istituzionale e commerciale;
- Rendiconto Finanziario
- Nota integrativa;
- Relazione del Segretario Generale

Il bilancio dell'Associazione per l'anno solare 2016, comprensivo dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale, si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale	**31.12.2016 (dati in Euro)**	**31.12.2015 (dati in Euro)**
Immobilizzazioni	2.523.458	2.411.382
Attivo circolante	72.291.541	82.430.280
Ratei e risconti	91.811	370.151
Totale Attivo	***74.906.810***	***85.211.812***
Patrimonio Netto	53.335	-53.769
Fondi per rischi ed oneri	442.796	750.286
TFR	2.605.499	2.453.566
Debiti	71.803.956	81.990.899
Ratei e risconti	1.224	70.831
Totale Passivo	***74.906.810***	***85.211.812***

Conto Economico		
Valore della produzione	37.883.725	44.851.343
Costo della produzione	37.501.621	43.934.455
Differenza tra valore e costo prod.	*382.104*	*916.888*
Proventi ed oneri finanziari	-152.855	-116.955
Rettifiche di valore att. Finanziarie	63.498	132.992
Proventi ed oneri straordinari	0	-46.422
Risultato prima delle imposte +/-	*292.746*	*620.519*
Imposte correnti	-185.642	-265.603
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	***107.104***	***354.916***

STATO PATRIMONIALE

I valori totali delle attività e delle passività dell'anno 2016 riportano una diminuzione di euro 10.305.003 rispetto all'anno precedente.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio per Euro 109.592.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio per Euro 105.842, al netto degli ammortamenti operati nei precedenti esercizi ed in quello in esame.

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte per Euro 2.308.024, comprendenti Euro 1.820.694 per partecipazioni verso imprese controllate ed Euro 34.330 per partecipazioni verso altre imprese. Tale voce comprende altresì l'importo di Euro 453.000 per strumenti finanziari consistenti negli investimenti di liquidità effettuati dall'Associazione.

La voce Rimanenze per progetti in corso d'esecuzione, per l'importo di Euro 42.776.131 si riferisce ai progetti pluriennali che non sono ancora stati ultimati o che sono in attesa di un collaudo da parte dei committenti.

I crediti per Euro 18.926.723 sono esposti al valore nominale rettificato dai fondi di svalutazione; sono suddivisi nelle seguenti voci: "Verso clienti" per Euro 8.954.655; "Verso imprese controllate" per Euro 332.271; "Crediti tributari" per Euro 306.174 e "Verso altri" per Euro 9.333.623. Tra i crediti trovano altresì collocazione le fatture da emettere nei confronti di Enti pubblici con i quali sono state sottoscritte convenzioni.

Le disponibilità liquide sono diminuite da Euro 6.466.222 ad Euro 6.429.581.

I Risconti attivi per Euro 91.811 sono rappresentati da costi non di competenza da rinviare al prossimo esercizio.

Partendo da un patrimonio netto negativo di Euro 53.769, si rileva per l'anno 2016 un utile che ha portato il patrimonio netto pari ad euro 53.335.

I Fondi per rischi ed oneri sono pari ad euro 442.796, tra i quali il fondo rischi su progetti in corso di esecuzione che ha avuto un decremento di Euro 278.859 ed il fondo future perdite su partecipazioni pari ad Euro 64.871, che ha registrato movimentazioni che hanno portato ad un

decremento di Euro 24.000,secondo il dettaglio illustrato nella tabella 17 della Nota Integrativa.
L'accantonamento a fondo rischi su progetti in corso è appostato a titolo prudenziale per far fronte ad eventuali rischi legati al mancato riconoscimento, da parte del committente o di organismi di controllo, di spese sostenute nell'ambito dei progetti in corso al 31 dicembre 2016.
I debiti sono diminuiti complessivamente da Euro 81.990.899 del 2015 a Euro 71.803.956 del 2016 e comprendono le seguenti voci: "Debiti verso banche" esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 4.331.295; "Acconti" per Euro 45.146.960, che include la voce Clienti c/Anticipi per fatture emesse per Progetti in corso di esecuzione; "Debiti verso Fornitori" per Euro 8.021.784; "Debiti verso imprese controllate" per Euro 6.291.329; "Debiti tributari" per Euro 381.674, che include Iva in sospensione, da pagare solo al momento dell'incasso, le ritenute operate nel mese di dicembre e pagate nel mese di gennaio 2017, il debito per IRAP a saldo 2016; "Debiti previdenziali" per Euro 244.468 che accoglie i debiti per contributi del mese di dicembre, pagati nel mese di gennaio 2017; "Altri debiti" per Euro 7.386.446, tra i quali è ricompreso il debito verso le ANCI Regionali di Euro 4.546.387.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nei proventi si registra una diminuzione pari ad Euro 6.967.618 rispetto al consuntivo precedente.
La voce comprende il seguente dettaglio: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per Euro 26.926.138; "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" per Euro – 3.855.403; "Altri ricavi e proventi" per Euro 14.812.991, che includono le quote associative per Euro 12.032.793.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce comprende le seguenti voci di spesa: " Per materie prime, sussidiarie, di consumo" per Euro 81.889; "Per servizi" per Euro 23.608.313; "Per godimento beni di terzi" per Euro 664.800; "Per il personale" per Euro 6.162.980; "Ammortamenti e svalutazioni" per Euro 82.123; "Accantonamenti per rischi su crediti" per Euro 198.671, "Altri Accantonamenti a rischi su perdite su partecipazioni ed altre coperture disavanzi" per Euro 20.000 ed "Oneri diversi di gestione" per 6.682.844, di cui Euro 5.503.101 per Quote alle Anci Regionali.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO

Risultano:
" Proventi ed oneri finanziari netti" per Euro -152.855, dovuti, in prevalenza, ad interessi passivi bancari;
"Rettifiche di valore di attività finanziarie" nette per Euro 63.498 costituite dalle rivalutazioni per Euro 67.601 relative al rendimento dei fondi d'investimento e da svalutazioni di partecipazioni per Euro 4.104.
"Imposte correnti" che ammontano ad Euro 185.642.

Il risultato d'esercizio consiste in un avanzo complessivo pari ad Euro 107.104, formato da un utile d'esercizio di Euro 180.202 derivante dall'attività istituzionale e da una perdita d'esercizio di Euro –73.098 derivante dall'attività commerciale.

1 VERIFICHE SUL BILANCIO

1.1 Criteri di valutazione

Nella Nota Integrativa l'Ente ha dato atto di non aver derogato nella redazione del bilancio alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro c.c. e di non aver modificato i criteri di valutazione rispetto l'esercizio precedente, ai sensi dell'articolo 2423 bis c.c.

Come confermato dalla Responsabile amministrativa, nel bilancio dell'Associazione non esistono strumenti finanziari derivati

2 ATTIVITÀ DI VIGILANZA

2.1 Osservanza della legge, dello statuto

Le verifiche espletate, con cadenze non superiori ai 90 giorni, e le informazioni richieste ed acquisite dal Collegio dei Revisori non ha riscontrato violazioni significative delle norme di legge ovvero del disposto statutario.

2.2 Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha ottenuto dai referenti amministrativi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione; per quanto appreso, possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere non sono in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Nazionale.

2.3 Assetto organizzativo, amministrativo, contabile

Abbiamo verificato l'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, valutati mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, non abbiamo osservazioni particolari da riferire riguardo all'anno di cui alla presente relazione.

Il Collegio rileva infine che in data 9 febbraio 2017 il Consiglio dell'ANAC ha inviato ad Anci la propria deliberazione n. 21 del 18 01 2017 con la quale ha deliberato:

" - l'Anci e pertinenti enti strumentali, al pari delle altre associazioni tra Enti Locali a qualsiasi fine istituite , risultano assoggettati, a far data dall'entrata in vigore del d.lgs n. 175/2016, alla disciplina sugli affidamenti pubblici;

- si richiama, per l'avvenire, tutte le associazioni di categoria degli Enti Locali citate nell'art. 270 d.lgs n.267/2000 (Anci, Upi, Aiccre, Uncem e Cispel e loro enti strumentali) ad applicare la disciplina sugli affidamenti pubblici di cui al d.lgs.n. 50/2016;

omissis

- si da' mandato all'Ufficio di vigilanza collaborativa di supportare Anci nell'individuazione di modelli operativi di gestione degli acquisti di beni e servizi"

3 CONTROLLO CONTABILE

3.1 Regolare tenuta della contabilità e corretta rilevazione dei fatti di gestione

Durante le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio 2016 si è constatata la regolare tenuta del libro giornale ed è stata verificata la corretta tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.
Altresì, si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'Associazione. Dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile ed una osservanza degli adempimenti obbligatori.
In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli Enti Previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali, previdenziali ed assicurative.

3.2 Rispondenza del Bilancio alle scritture contabili

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, che si riassume nei dati sopra esposti, risulta corrispondente alle risultanze delle situazioni patrimoniali analitiche commerciale ed istituzionale riferite alla chiusura dell'esercizio, come messe a nostra disposizione dalla struttura amministrativa.

Anche per l'esercizio 2016 il bilancio è stato assoggettato a revisione contabile, a titolo volontario e non ai sensi di legge, da parte della società di revisione BDO s.p.a., la cui relazione, rilasciata in data odierna, non contiene rilievi, ma un richiamo, nel capitolo "altri aspetti", del seguente tenore:

a. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non era obbligata alla revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice Civile.

b. L'Associazione vanta crediti significativi per quote associative risalenti ad anni precedenti. Data la natura peculiare dell'Associazione, i suoi organi amministrativi non ritengono opportuno esperire azioni forzose di recupero nei confronti dei propri associati. Gli stessi organi ritengono che tali crediti possano essere recuperati.

Il collegio dei revisori ha intrattenuto attività di confronto con il soggetto incaricato della revisione contabile per i rispettivi ambiti di controllo affidati.

3.3 Fatti censurabili

Non sono state rese note al Collegio dei Revisori denunzie da parte dei soci ai sensi dell'art.2408 c.c.

4 PARERI PREVISTI DALLA LEGGE

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri dal Collegio dei Revisori.

5 RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE

L'Associazione controlla le società Ancitel S.p.A. con una partecipazione del 57,24% , Anci Servizi in liquidazione ed Anci ComuniCare Srl con una partecipazione totalitaria.

L'Associazione è inoltre Socio Fondatore unico della Fondazione Ifel, della Fondazione Cittalia e della Fondazione Patrimonio Comune.

6 RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E DI CASSA

In ottemperanza a quanto previsto dal citato D.M. del 27 marzo 2013, il Collegio dei Revisori ha verificato gli adempimenti previsti dalla nuova normativa con riferimento alla relazione

sulla gestione del conto consuntivo in termini di cassa e con riferimento al Bilancio del rendiconto finanziario.

Il Collegio attesta, sulla base della documentazione messa a disposizione, che l'Anci ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 5 del DM di riferimento.

Pertanto, il rendiconto finanziario che ne deriva e che viene allegato al bilancio d'esercizio, risulta corrispondente alle esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli Enti ed Organismi pubblici

Anche il conto consuntivo di cassa è redatto secondo le raccomandazioni prescritte e risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Nella relazione sulla gestione le spese sono state distinte in Missioni e Programmi riferibili alle attività dell'Anci.

Il consuntivo di cassa rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2016 secondo le regole tassonomiche individuate dal D.M. del 27 marzo 2013.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli adempimenti previsti per il Collegio dal par. 3.3. della circolare MEF n. 13/2015, si attesta l'attuazione da parte di Anci di quanto stabilito dal citato D.M. del 27 marzo 2013. In particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del predetto decreto, il Collegio attesta la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto finanziario con il Consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio rileva che gia' il Budget 2017/19 è stato integrato con i prospetti relativi al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" per l'anno - da predisporre nelle modalità previste dalla Circolare MEF-RGS n. 35/2013 - per consentire in fase di approvazione bilancio 2017 di presentare il "Rapporto sui risultati di bilancio" per l'esercizio.

Il Collegio prende atto che il Bilancio consuntivo 2016 verrà approvato con data successiva alla data prevista dall'art. 24 comma 1 lettera b DLGS 91/2011 : viene raccomandato a riguardo il rispetto dei termini di legge.

7 RICHIAMO DI INFORMATIVA

Il Collegio osserva che il principio di continuità aziendale implica che l'ente continui nella sua esistenza ed attività operativa per un futuro prevedibile: tuttavia nel caso dell'Associazione, la continuità aziendale è sostanzialmente da considerarsi alla luce della natura associativa e non commerciale dell'Ente, al quale mancano i presupposti dell'applicazione degli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

Resta la necessità di un continuo monitoraggio che consenta di mettere in atto tutte le iniziative necessarie a presidio e salvaguardia della solvibilità dell'Associazione e della capacità di far fronte agli impegni economici assunti: a riguardo, ci hanno confermato che la dinamica economico-finanziaria al momento non presenta livelli di criticità tali da mettere in discussione la capacità da parte dell'Associazione di far fronte ai propri impegni.

Il Collegio sottolinea l'importanza di un continuo miglioramento dell'equilibrio patrimoniale e pertanto invita l'Associazione ad operare in tal senso cosi' da ottenere anche negli esercizi futuri incrementi di patrimonio netto.

Ai fini del monitoraggio della solvibilità dell'Associazione, il Collegio sottolinea inoltre l'importanza di prestare particolare attenzione alla dinamica di incasso dei crediti, soprattutto nei confronti dei Comuni associati, nonche' all'andamento delle partecipate, garantendo un attento e costante monitoraggio dei debiti e della situazione finanziaria ed economica.

8 CONCLUSIONI

Abbiamo verificato la coerenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto delle verifiche effettuate e con i richiami di informativa sopra precisati, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 propostovi.

Roma, 28 Aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Claudia Rubini (Presidente)	firmato
Dott. Pier Luigi Passoni	firmato
Dott. Carmela Ficara	firmato
Dott. Emanuele Navigli	firmato